

PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Lista Componenti Nucleo interno di Valutazione

Anno Rif	Cod Fiscale	Nome	Cognome	Dirigente	Email	Stato
2016-17	VLLDNL69D70E897R	DANIELA	VILLA	S	daniela.villa6@istruzione.it	confermato
2016-17	CLDSL63B61E897J	SILVIA	CALDANA	N	silvia.caldana@istruzione.it	confermato
2016-17	CRTPLA61D59E897X	PAOLA	CARTELLA'	N	paola.cartella@istruzione.it	confermato
2016-17	GSTMNL61P51E897H	MANUELA	AGOSTI	N	manuela.agosti@istruzione.it	confermato
2016-17	LBNCLD56C62B612N	CLAUDIA	ALBINI	N	claudia.albini@istruzione.it	confermato
2016-17	PLLRFL55A47H928S	RAFFAELA CARMELA	PELLECCHIA	N	raffaelacarmela.pellecchia@istruzione.it	confermato

Confronto RAV - MNTD01000X

Esiti

Area	2015/16	2016/17
2.1 Risultati scolastici	5	5
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	6	6
2.3 Competenze chiave europee	6	6
2.4 Risultati a distanza	6	6

Processi

Area	2015/16	2016/17
3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione	6	6
3A.2 Ambiente di apprendimento	6	6
3A.3 Inclusione e differenziazione	5	5
3A.4 Continuità e orientamento	6	6
3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	6	6
3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	6	6
3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	6	6

Individuazione delle priorità

PRIORITA'		TRAGUARDO	
2015/16	2016/17	2015/16	2016/17
1) Risultati scolastici			
Incrementare la percentuale di studenti delle classi terze e quarte ammessi alle classi successive.	Incrementare la percentuale di studenti delle classi terze e quarte ammessi alle classi successive.	Si ritiene possibile incrementare del 3% il dato per le classi terze e quarte per poter rientrare nella media regionale.	Si ritiene possibile incrementare del 3% il dato per le classi terze e quarte per poter rientrare nella media regionale.
Ridurre la percentuale di studenti delle classi seconde e quarte sospesi.	Ridurre la percentuale di studenti delle classi seconde e quarte sospesi.	Si ritiene possibile diminuire del 3% il dato per le classi seconde e quarte per poter rientrare nella media regionale.	Si ritiene possibile diminuire del 3% il dato per le classi seconde e quarte per poter rientrare nella media regionale.
Incrementare la percentuale di studenti con votazione di eccellenza nella fascia 91-100.	Incrementare la percentuale di studenti con votazione di eccellenza nella fascia 91-100.	Si ritiene di incrementare del 2% il dato relativo alle votazioni della fascia dell'eccellenza (91-100) per poter rientrare nella media regionale.	Si ritiene di incrementare del 2% il dato relativo alle votazioni della fascia dell'eccellenza (91-100) per poter rientrare nella media regionale.
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali			

PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

3) Competenze chiave europee**4) Risultati a distanza**

Motivazioni Priorità 2015/16	Motivazioni Priorità 2016/17
L'analisi del rapporto di autovalutazione evidenzia, nel confronto con i dati provinciali/ regionali delle criticità sugli esiti scolastici nel passaggio dal biennio al triennio, nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta e nella distribuzione delle valutazioni nella fascia d'eccellenza dei risultati dell'esame di Stato.	L'analisi del rapporto di autovalutazione evidenzia, nel confronto con i dati provinciali/ regionali delle criticità sugli esiti scolastici nel passaggio dal biennio al triennio, nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta e nella distribuzione delle valutazioni nella fascia d'eccellenza dei risultati dell'esame di Stato.

Obiettivi di processo

2015/16	2016/17
1) Curricolo, progettazione e valutazione	
Incrementare la misurazione delle effettive capacità di apprendimento sin dalla prima classe per adattare i piani di lavoro delle singole discipline	Sperimentare nuove strategie didattiche al mattino modificando anche l'orario delle lezioni per azioni di recupero e potenziamento
Utilizzare in misura maggiore la scala docimologica relativamente ai valori più elevati per migliorare i crediti scolastici	Utilizzare tutta la scala docimologica relativamente ai valori più elevati
Aumentare, con il limite delle risorse economiche, il numero dei corsi di recupero pomeridiani nelle discipline che registrano più indebitati	Aumentare il numero dei corsi di recupero nelle discipline che registrano più indebitati
Sperimentare nuove strategie didattiche al mattino modificando anche l'orario delle lezioni per azioni di recupero e potenziamento	
2) Ambiente di apprendimento	
Strategie laboratoriali più radicate nei piani di lavoro anche grazie alla nuova aula multimediale a geometria variabile	Corsi di aggiornamento per docenti su didattica per competenze, valutazione, gestione delle relazioni.
Corsi di aggiornamento per docenti per migliorare il metodo di studio e le motivazioni degli studenti e superare il gap generazionale	
3) Inclusione e differenziazione	
Attivare ulteriori interventi, soprattutto nella formazione dei docenti per il numero crescente di iscrizioni di studenti con DSA	Attivare ulteriori interventi, soprattutto nella formazione dei docenti per il numero crescente di iscrizioni di studenti con DSA
4) Continuità e orientamento	
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	
Favorire gli incontri tra genitori in previsione delle elezioni del Primo consiglio delle classi aperto a tutti i genitori Consiglio d'Istituto	
Primo consiglio delle prime e terze classi aperto a tutti i genitori	

Descrizione Obiettivo 2015/16	Descrizione Obiettivo 2016/17
L'unità di autovalutazione dopo attenta analisi dei risultati ritiene che le criticità individuate siano inquadrabili prevalentemente nelle risultanze finali degli studenti sulle quali agire con le azioni migliorative sopra indicate. Ritiene l'unità di valutazione che il sistema sia binario: rivolto al processo di insegnamento/apprendimento ed alle motivazioni allo studio. Il miglioramento del coinvolgimento genitoriale può rappresentare anche un rafforzamento del patto formativo e quindi apportare benefici all'azione didattica.	L'unità di autovalutazione, dopo attenta analisi dei risultati, ritiene che le criticità individuate siano inquadrabili prevalentemente nelle risultanze finali degli studenti sulle quali agire con le azioni migliorative sopra indicate. L'unità di valutazione ritiene che il sistema sia rivolto al processo di insegnamento/apprendimento ed alle motivazioni allo studio. Il miglioramento del coinvolgimento genitoriale può rappresentare anche un rafforzamento del patto formativo e quindi apportare benefici all'azione didattica.

1. Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1 Popolazione scolastica

Opportunità

*Il livello medio dell'indice ESCS è medio alto
- L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana: 12,6%*

Vincoli

- Risulta difficile individuare studenti con entrambi i genitori disoccupati, sia per la naturale ritrosia nel dichiararlo da parte degli studenti, sia (in particolare per gli stranieri) per l'elevata mobilità conseguente al presente periodo di instabilità lavorativa.

1.2 Territorio e capitale sociale

Opportunità

*- Il territorio è caratterizzato da una multivarietà di attività legate all'agricoltura, all'allevamento, all'industria e alle imprese di commercio di beni e servizi che nel presente periodo soffrono della situazione economica. In particolare hanno chiuso i battenti alcune grandi fabbriche con conseguente ricorso agli ammortizzatori sociali. Tuttavia il livello economico è ancora mediamente al di sopra della soglia di povertà.
- In particolare con le organizzazioni professionali (Dottori commercialisti, consulenti del lavoro), alcuni Enti locali (CCIAA e Provincia), nonché associazioni datoriali (Confindustria locale, API, Unione del commercio, Agenzie di viaggio) l'Istituto ha sviluppato nel corso degli anni un'ottima collaborazione. A tutt'oggi le sigle presenti di stakeholders assomma a circa 200 comprendendo anche organizzazioni sindacali e aziende private. - L'ente locale di riferimento contribuisce, pur nelle ristrettezze economiche in cui si ritrova, alle spese di funzionamento dell'Istituto e ad alcune piccole manutenzioni.*

Vincoli

- I ridotti (sempre più) finanziamenti sia all'Ente Provincia che di conseguenza all'Istituto consentono una manutenzione non sempre adeguata alla vetustà dell'edificio costruito negli Anni Venti del XX° secolo.

PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

1. 3 Risorse economiche e materiali

Opportunità

- L'Istituto dispone di una sede centrale e di una succursale, entrambe a ridosso del centro storico cittadino. La prima è un edificio risalente agli Anni 20 del Novecento, ex convitto, che richiede sistematica manutenzione. Nel corso degli ultimi cinque anni sono stati realizzati laboratori di informatica, di lingua straniera ed attrezzate gran parte delle aule con LIM. I docenti sono dotati tutti di pc forniti dalla scuola, le aule sono cablate per il collegamento ad internet ed è attiva la rete Wi-Fi. - La situazione della succursale è più critica in quanto l'edificio risente delle varie destinazioni succedutesi nel corso degli anni (scuola professionale, uffici pubblici, ecc). Comunque per entrambe la Provincia ha ottenuto tutte le certificazioni di agibilità ed antincendio ed, appunto, i sistemi di prevenzione sono presenti e periodicamente verificati. - Sia la sede che la succursale sono distanti pochi minuti dalla stazione degli autobus di cui la maggioranza di studenti si serve. - Il lato economico è problematico, sorretto dai contributi volontari delle famiglie e da bandi a cui l'Istituto sistematicamente partecipa.

Vincoli

- La limitata capacità ricettiva della struttura limita la possibilità di espansione della popolazione scolastica che non può superare i 630/650 alunni senza compromettere la qualità dell'offerta formativa (laboratori, palestra, biblioteca, ecc.) - La progressiva limitazione dei trasferimenti da parte dell'Ente Provincia per il funzionamento generale limitano gli interventi di manutenzione di cui la struttura avrebbe sistematicamente necessità, gli interventi didattici di recupero e potenziamento sono ridotti al minimo indispensabile causa i limitati trasferimenti dallo Stato. Diverse attività e progetti sono possibili solo grazie al contributo volontario delle famiglie.

1.4 Risorse professionali

Opportunità

Da quest'anno scolastico l'Istituto ha una nuova Dirigenza. - La stabilità del personale docente ha, altresì, favorito l'istaurarsi di un sistema di insegnamento/apprendimento attento alle esigenze dell'utenza, alle innovazioni metodologiche, alla continuità didattica. - Il turn over annuale è minimo quantificabile in 4/5 docenti pari al 10% e il docente funzione strumentale dell'area docenti esplica una valida azione di accoglienza ed inserimento dei nuovi arrivati. - Diversi docenti esercitano attività extrascolastiche (commercialisti, avvocati, esperti di sistemi informatici, ecc) con il beneficio di riportare in aula le esperienze professionali. - I docenti di lingue straniere organizzano annualmente soggiorni studio all'estero per gli studenti e frequentano contemporaneamente corsi di formazione di elevata qualificazione presso università o enti certificatori. - L'Istituto è sede di esami per la patente ECDL riconosciuta dall'AICA e ciò facilita gli studenti nell'acquisizione di competenze informatiche.

Vincoli

- L'età media un po' avanzata dei docenti talora è causa di timori del "nuovo" e genera qualche resistenza ai cambiamenti nel processo formativo.

PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

2. Esiti

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
2.1 Risultati scolastici				

Motivazione

In base ai dati analizzati e confrontati risultano alcune criticità rispetto alla provincia di Mantova ed alla Lombardia rispettivamente con uno scarto del 7,2% e del 3,2% nel passaggio dal terzo al quarto anno. Ciò è dovuto alla progressiva difficoltà del piano studi con l'introduzione delle materie professionalizzanti che richiedono una applicazione ed una rielaborazione personale che alcuni studenti difettano ad assimilare. Tale motivazione trova riscontro anche dai risultati della promozione dal secondo al terzo anno che appare in netta positività rispetto alle sopracitate realtà di confronto. Da rilevare comunque che la situazione analizzata è riferita ad uno solo anno scolastico (2013/14) e non esprime la serie storica.

Punti di forza

percentuale di studenti ammessi alla classe terza con un +7,8% rispetto ai dati provinciali, +10% rispetto dati regionali e +10,5% dato nazionale.

Punti di debolezza

percentuale studenti ammessi dalla classe terza alla quarta : rispetto ai dati provinciali 7 punti % in meno e i dati regionali 3 punti % in meno. Studenti sospesi soprattutto nelle classi seconde e quarte con percentuali mediamente superiori del 5% rispetto ai dati provinciali, del 3% medio rispetto ai dati regionali e del 7% rispetto ai dati nazionali La votazione degli studenti diplomati si colloca nelle fasce medie, la fascia 91-100 è inferiore ai dati provinciale del 2,5% in meno, 1,5% in meno rispetto dati regionali e 5% in meno rispetto dato nazionale

Rubrica di valutazione**Criterio di qualità:**

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Situazione della scuola**5 - Positiva**

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medie alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

- Nell'anno a.s. 2015-16 i risultati degli studenti nelle prove di italiano e di matematica sono in linea con i dati regionali e del Nord ovest, con un punteggio maggiore di 5 punti circa rispetto al dato nazionale.
- In italiano gli alunni si collocano nei livelli più alti (4 e 5) con dati decisamente superiori a quelli regionali, del Nord Ovest e nazionali.
- In matematica gli alunni si collocano nei livelli medio - alti (3 e 4) con dati decisamente superiori a quelli regionali, del Nord Ovest e nazionali.

Punti di debolezza

- Nell'anno a.s. 2015-16 i risultati degli studenti nelle prove di italiano e di matematica sono risultate inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente.
- In matematica i dati relativi agli alunni che si collocano nel livello 5 sono inferiori ai dati regionali e del Nord Ovest.
- Nell'a.s. 2015-16 i dati evidenziano una variabilità maggiore all'interno delle classi per matematica.

PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

- I risultati delle prove sia di italiano sia di matematica mettono in evidenza una variabilità fra le classi decisamente inferiore al dato del Nord Ovest e al dato nazionale.
- Tali risultati sono determinati da una programmazione dipartimentale efficace nelle discipline di italiano e matematica e dalla stabilità dei docenti da diversi anni.
- Il livello dei risultati è affidabile perché rispecchia l'andamento delle classi durante le abituali attività didattiche.

Rubrica di valutazione

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.	6 -

Motivazione

Le risultanze delle prove Invalsi restituiscono dati in netta positività in tutti gli indicatori, senza sospetti di cheating e con nulle o solo in pochissimi casi differenze tra le classi. Ciò sta a significare una efficace programmazione d'Istituto a livello di dipartimento per uniformare i processi di insegnamento/apprendimento. Importante per il raggiungimento di questo risultato è l'amalgama e la collaborazione raggiunta tra gli insegnanti delle due discipline di italiano e matematica stabili da diversi anni. Il voto assegnato rispecchia una situazione positiva che può essere ancora migliorata.

2.3 Competenze chiave europee

Punti di forza

- La scuola attraverso la valutazione ed il monitoraggio dei processi prende esplicitamente in considerazione le competenze di cittadinanza degli studenti periodicamente rivisti dal C.d.D.
- La scuola valuta le competenze chiave degli studenti al fine della certificazione al termine del biennio attraverso strumenti comuni, concordati negli incontri per assi culturali e di dipartimento.
- Le assemblee studentesche, molto partecipate, sono organizzate nell'ambito delle "educazioni" nel loro complesso (toccando temi come ad esempio ambiente, integrazione, diversità, utilizzo dei social network, ecc.).
- I provvedimenti disciplinari non hanno connotazione punitiva ma sono indirizzati al recupero e il rafforzamento del rispetto delle regole (es. "lavori socialmente utili")
- L'utilizzo da alcuni anni del registro elettronico consente un costante controllo dei ritardi e delle assenze che sono ampiamente sotto le percentuali provinciali, lombarde e nazionali.
- Dall'analisi dei dati sul livello delle competenze chiave e di cittadinanza non risultano differenze tra classi e indirizzi
- La scuola ha una consolidata e sistematica pratica di progetti di volontariato con una forte ricaduta nel sociale.

Punti di debolezza

- Programmazione di UDA sulle competenze di cittadinanza limitate prevalentemente al biennio
- Non è previsto un insieme di strumenti sistematici per valutare la ricaduta dei temi trattati nelle assemblee studentesche
- Il questionario somministrato agli studenti e ai genitori non prevede alla fine dell'anno, la richiesta di riflessioni, pareri, suggerimenti sulle singole attività organizzate dall'Istituto nell'ambito delle competenze di cittadinanza degli studenti

Rubrica di valutazione

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	6 -

PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Motivazione

La scuola promuove le competenze chiave di cittadinanza con un'assidua ricerca del rispetto della persona, dei luoghi, di comportamenti civili e sociali che trovano riscontro nel Regolamento d'Istituto. Le assemblee studentesche sono organizzate nell'ambito "educazioni" nel loro complesso (es. all'ambiente, all'integrazione, alle diversità, all'utilizzo dei social network, ecc.). I provvedimenti disciplinari sono indirizzati al rafforzamento del rispetto delle regole ed alla sottolineatura delle violazioni in chiave di recupero. L'utilizzo da alcuni anni del registro elettronico consente un costante controllo dei ritardi e delle assenze che sono ampiamente sotto le percentuali provinciali, lombarde e nazionali. L'istituto ha dettagliatamente elencato a studenti, genitori, personale della scuola, gli indicatori comportamentali per l'assegnazione del voto di comportamento periodicamente rivisti dal Collegio dei docenti. Sempre nel POF sono riportate le finalità del Pecup a cui si tende nell'arco del quinquennio. Tra i progetti d'Istituto sono inseriti l'iscrizione all'Avis per gli studenti maggiorenni e la collaborazione con il Consorzio del Volontariato per promuovere l'adesione a gruppi di operatività sociale (parrocchie, grest, ecc.)

2.4 Risultati a distanza

Punti di forza

-L'Istituto ha definito un curriculum che consente di acquisire competenze spendibili sia per la prosecuzione degli studi sia per il mondo del lavoro. •La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio da cui risultano iscrizioni a corsi di laurea coerenti con il titolo di studio, soprattutto nell'area Sociale ed Umanistica, una mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università superiore a 40 su 60, un ridotto numero di abbandoni degli studi universitari, una media dei voti conseguiti medio-alta •Il sistematico monitoraggio evidenzia una percentuale di ex studenti che si sono inseriti nell'ambito lavorativo con una percentuale del 20% in più rispetto alle medie, -tempi di attesa per il primo contratto di lavoro più brevi (tra i 3 e i 12 mesi)- tipologie contrattuali varie con percentuali più alte nelle collaborazioni, -settore d'inserimento lavorativo "Servizi"- collocazione in aziende/enti/studi professionali della provincia di appartenenza- incarichi e qualifiche (impiegati e professioni tecniche) coerenti con il titolo di studio conseguito- gli ex studenti del corso serale, dopo il conseguimento del diploma hanno migliorato la posizione professionale (50%) ed economica (20%). Le attività dell'Istituto hanno agevolato l'inserimento lavorativo per molti studenti che, in periodo di crisi economica, non hanno potuto scegliere la prosecuzione degli studi.

Punti di debolezza

•Studenti immatricolati all'università nell'a.s. 2015-16 in percentuale nettamente inferiore rispetto le medie provinciali, regionali e nazionali.
•La limitata iscrizione a corsi di area scientifica trova interpretazione con l'indirizzo di studi dell'Istituto d'area invece economico-amministrativo.
La scuola tuttavia invita i propri studenti a partecipare sia agli open day organizzati anche con le facoltà scientifiche sia intra moenia che extra muros.
Mancano Corsi di potenziamento per studenti che affrontano i test per iscrizioni a corsi ad accesso limitato.

Rubrica di valutazione**Motivazione**

Pur osservando che nell'anno di riferimento 2013/2014 il numero degli immatricolati all'università è inferiore alle medie provinciali e regionali, si sottolinea l'eccezionalità del dato dell'anno di riferimento rispetto a quanto accaduto negli anni precedenti dove si rilevavano percentuali nettamente superiori. Inoltre va evidenziato che la peculiarità degli istituti tecnici è quella di agevolare l'inserimento lavorativo: in questo campo l'istituto presenta percentuali di inserimento superiori alle medie confrontate; i brevi tempi di inserimento e il successo lavorativo sono stati monitorati e confermati nel corso degli anni. Si sottolinea gli studenti in uscita sono occupati in settori di attività economica coerenti con il profilo professionale in uscita.

PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

A) Processi - Pratiche educative e didattiche

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
Curricolo, progettazione e valutazione				

Rubrica di valutazione

Ambiente di apprendimento

Motivazione

Nella scuola si utilizzano da tempo nuove metodologie didattiche ed in particolare, nell'anno scolastico 2014/2015 si è implementato in modo significativo l'uso delle nuove tecnologie con l'introduzione di lavagne multimediali in ogni classe, la dotazione di tablet e notebook ad un gruppo-campione di classi; è in fase di realizzazione, e sarà attiva dal prossimo anno scolastico, un'aula multimediale a geometria variabile. L'organizzazione oraria risente dei vincoli ministeriali e dei vincoli imposti a livello locale dalla provincia e dall'azienda di trasporti municipalizzata. I rari episodi di comportamenti problematici sono gestiti sia utilizzando atti sanzionatori sia con il dialogo e l'attivazione di interventi individualizzati che coinvolgono anche le classi intere, e, se necessario, le famiglie, con il supporto di personale specializzato come psicologi e assistenti sociali. Esiste nella scuola un team di docenti e operatori che da anni cura il benessere dello studente. Gli spazi autogestiti dagli studenti e i loro momenti di democrazia interna sono sempre condotti in condivisione e collaborazione con il personale scolastico. Dai riscontri statistici ricavati da questionari realizzati internamente si rileva un generale riconoscimento da parte di studenti e genitori del buon clima relazionale esistente nell'istituto.

Inclusione e differenziazione

Criterio di qualità:

Situazione della scuola

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

5 - Positiva

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Motivazione

Nell'istituto, quest'anno abbiamo uno studente con diagnosi funzionale a cui è stato assegnato un docente di sostegno e otto studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. Sono stati predisposti i Piani Educativi Individualizzati che sono stati monitorati e aggiornati nei Consigli di classe, indi discussi e consegnati alle famiglie. Si riconosce la necessità di attivare ulteriori interventi, soprattutto nella formazione dei docenti per il numero crescente di iscrizioni di studenti con DSA. Nell'Istituto è presente una commissione che coordina gli interventi sugli alunni internazionali ed in particolare sui neo-arrivati: vengono organizzati corsi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico di Italiano L2 e attività didattiche su temi interculturali e relativi all'integrazione. Sono attivati corsi di recupero e potenziamento in numero decisamente maggiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali. I risultati di profitto ottenuti vengono monitorati dal confronto tra i risultati del primo quadrimestre e quelli finali ed evidenziano la necessità di migliorare l'organizzazione dei recuperi sia nei modi che nei tempi. L'utenza della scuola è caratterizzata da forte pendolarismo e il recupero pomeridiano risulta particolarmente gravoso.

Continuità e orientamento

Rubrica di valutazione

PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Critero di qualità:	Situazione della scuola
La scuola garantisce la continuità ¹ dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	6 -

Motivazione

La scuola organizza attività di continuità in modo efficace. Con le scuole medie di I grado si attivano strategie di raccordo e informazione quali: open day, interventi dei docenti presso classi delle medie inferiori, distribuzione di materiale informativo, lezioni aperte agli studenti di terza media, compilazione delle schede di raccordo tra i due ordini di scuola. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali a partire dalle classi del biennio per proseguire, con continuità, fino alla classe quinta. In particolare nella classe seconda si articolano iniziative per l'individuazione delle inclinazioni degli studenti in vista della scelta dell'indirizzo del triennio. Si realizzano: incontri con esperti, testimonianze di ex studenti con attività lavorative in ambiti professionali diversi, incontri con le famiglie. Nelle classi finali (quarta e quinta) vengono dedicate molte ore all'orientamento in uscita: la scuola compie anche una approfondita analisi delle attitudini degli studenti realizzando il bilancio delle competenze. Vengono organizzati incontri con l'Università e con gli enti professionali in modo da offrire un panorama completo delle opportunità di formazione e di lavoro sia del territorio che più ampie. Le attività di stage e di alternanza scuola/lavoro diventano parte integrante dell'orientamento e vengono realizzate con regolarità partendo dalla classe terza. La scuola compie un costante monitoraggio sulle scelte degli studenti in uscita.

PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

3B. Processi

B) Processi - Pratiche gestionali e organizzative

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rubrica di valutazione

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
Criterio di qualità:		Situazione della scuola		
La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.		6 -		

Motivazione

La scuola ha definito la missione e le priorità e le ha condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio attraverso la formulazione collegiale del POF e la sua diffusione presso le componenti scolastiche. L'istituto è dotato di sito internet e registro elettronico che contribuiscono in modo decisivo alla diffusione e condivisione delle informazioni e delle iniziative adottate. La scuola ha mantenuto le modalità organizzative e le procedure adottate della Qualità anche se la certificazione è stata abbandonata per motivi economici da alcuni anni. Il monitoraggio si realizza attraverso questionari di gradimento e di feedback, attraverso statistiche e raccolte di dati relativi alle azioni intraprese. Si considera monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi il confronto dei risultati di fine anno degli studenti, raccolti in serie storiche ormai da tempo. I dati sulla distribuzione del FIS testimoniano di una discreta e diffusa partecipazione del personale ai progetti e di una buona distribuzione delle mansioni e dei compiti; al tempo stesso si rileva una corretta concentrazione dei compiti di coordinamento su alcune persone responsabili delle principali azioni organizzative.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Motivazione

Rubrica di valutazione

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
Criterio di qualità:		Situazione della scuola		
La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.		6 -		

PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative: per il triennio 2016-19 è stato predisposto il piano di formazione triennale. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute: questo è testimoniato anche dalla permanenza per alcuni anni, in capo ad alcuni docenti, di incarichi su obiettivi specifici, il che ha consentito il formarsi di una competenza approfondita e di un buon collegamento che gli enti territoriali che collaborano con l'istituto (vedi organizzazione di stage e progetti scuola/lavoro). Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti utili per la comunità professionale: in particolare i docenti dei dipartimenti di lingue straniere, di lettere, di informatica e di economia aziendale hanno realizzato molteplici occasioni di proficua collaborazione. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono condivisi sia attraverso il sito, sia attraverso il registro elettronico, sia in incontri ad hoc. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rubrica di valutazione

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.	6 -

Motivazione

La scuola da anni organizza e realizza prima stage, ora percorsi di ASL in aziende e studi professionali. Ha partecipato al programma FIXO e attualmente a Garanzia Giovani offrendo un valido contributo ai propri studenti che scelgono l'inserimento lavorativo (dopo sei mesi dal diploma, mediamente, il 42% degli studenti in uscita trova collocazione lavorativa coerente con il titolo di studio). È il caso di segnalare che, per un errore di inserimento nella compilazione del presente questionario, risulta bassa la percentuale di studenti coinvolti nei percorsi formativi scuola/lavoro quando invece l'istituto è all'avanguardia in questo campo già con forme sperimentali attuate prima delle richiamate istituzionalizzazioni. Il coinvolgimento dei genitori risulta selettivo, nel senso che su specifici argomenti (orientamento in ingresso, in itinere, corsi-soggiorni all'estero ecc.) risulta elevato mentre in ambiti di generica collegialità è minore e migliorabile. Comunque risulta elevata la partecipazione sia ai colloqui generali che a quelli settimanali con i docenti; il dirigente e i suoi stretti collaboratori effettuano numerosi colloqui individuali con famiglie e studenti. Il registro elettronico in uso è un valido ed efficace strumento di contatti scuola/famiglia. Si può osservare che è, quindi, in crisi il sistema rappresentativo mentre appare ben funzionante il rapporto diretto scuola/famiglia testimoniato da un circa 90% di gradimento rilevato negli ultimi questionari di percezione del servizio scolastico da parte dei genitori.

PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Individuazione delle priorità

PRIORITA' 2015/16	2016/17	TRAGUARDO 2015/16	2016/17
1) Risultati scolastici			
<i>Incrementare la percentuale di studenti delle classi terze e quarte ammessi alle classi successive.</i>	<i>Incrementare la percentuale di studenti delle classi terze e quarte ammessi alle classi successive.</i>	<i>Si ritiene possibile incrementare del 3% il dato per le classi terze e quarte per poter rientrare nella media regionale.</i>	<i>Si ritiene possibile incrementare del 3% il dato per le classi terze e quarte per poter rientrare nella media regionale.</i>
<i>Ridurre la percentuale di studenti delle classi seconde e quarte sospesi.</i>	<i>Ridurre la percentuale di studenti delle classi seconde e quarte sospesi.</i>	<i>Si ritiene possibile diminuire del 3% il dato per le classi seconde e quarte per poter rientrare nella media regionale.</i>	<i>Si ritiene possibile diminuire del 3% il dato per le classi seconde e quarte per poter rientrare nella media regionale.</i>
<i>Incrementare la percentuale di studenti con votazione di eccellenza nella fascia 91-100.</i>	<i>Incrementare la percentuale di studenti con votazione di eccellenza nella fascia 91-100.</i>	<i>Si ritiene di incrementare del 2% il dato relativo alle votazioni della fascia dell'eccellenza (91-100) per poter rientrare nella media regionale.</i>	<i>Si ritiene di incrementare del 2% il dato relativo alle votazioni della fascia dell'eccellenza (91-100) per poter rientrare nella media regionale.</i>
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali			
3) Competenze chiave europee			
4) Risultati a distanza			
Motivazioni Priorità 2015/16		Motivazioni Priorità 2016/17	
<i>L'analisi del rapporto di autovalutazione evidenzia, nel confronto con i dati provinciali/ regionali delle criticità sugli esiti scolastici nel passaggio dal biennio al triennio, nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta e nella distribuzione delle valutazioni nella fascia d'eccellenza dei risultati dell'esame di Stato.</i>		<i>L'analisi del rapporto di autovalutazione evidenzia, nel confronto con i dati provinciali/ regionali delle criticità sugli esiti scolastici nel passaggio dal biennio al triennio, nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta e nella distribuzione delle valutazioni nella fascia d'eccellenza dei risultati dell'esame di Stato.</i>	
Obiettivi di processo			
2015/16		2016/17	
1) Curricolo, progettazione e valutazione			
Incrementare la misurazione delle effettive capacità di apprendimento sin dalla prima classe per adattare i piani di lavoro delle singole discipline		Sperimentare nuove strategie didattiche al mattino modificando anche l'orario delle lezioni per azioni di recupero e potenziamento	
Utilizzare in misura maggiore la scala docimologica relativamente ai valori più elevati per migliorare i crediti scolastici		Utilizzare tutta la scala docimologica relativamente ai valori più elevati	
Aumentare, con il limite delle risorse economiche, il numero dei corsi di recupero pomeridiani nelle discipline che registrano più indebitati		Aumentare il numero dei corsi di recupero nelle discipline che registrano più indebitati	
Sperimentare nuove strategie didattiche al mattino modificando anche l'orario delle lezioni per azioni di recupero e potenziamento			
2) Ambiente di apprendimento			
Strategie laboratoriali più radicate nei piani di lavoro anche grazie alla nuova aula multimediale a geometria variabile		Corsi di aggiornamento per docenti su didattica per competenze, valutazione, gestione delle relazioni.	
Corsi di aggiornamento per docenti per migliorare il metodo di studio e le motivazioni degli studenti e superare il gap generazionale			
3) Inclusione e differenziazione			
Attivare ulteriori interventi, soprattutto nella formazione dei docenti per il numero crescente di iscrizioni di studenti con DSA		Attivare ulteriori interventi, soprattutto nella formazione dei docenti per il numero crescente di iscrizioni di studenti con DSA	
4) Continuità e orientamento			
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola			

PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire gli incontri tra genitori in previsione delle elezioni del Consiglio d'Istituto

Primo consiglio delle classi aperto a tutti i genitori

Primo consiglio delle prime e terze classi aperto a tutti i genitori

Descrizione Obiettivo 2015/16	Descrizione Obiettivo 2016/17
L'unità di autovalutazione dopo attenta analisi dei risultati ritiene che le criticità individuate siano inquadrabili prevalentemente nelle risultanze finali degli studenti sulle quali agire con le azioni migliorative sopra indicate. Ritiene l'unità di valutazione che il sistema sia binario: rivolto al processo di insegnamento/apprendimento ed alle motivazioni allo studio. Il miglioramento del coinvolgimento genitoriale può rappresentare anche un rafforzamento del patto formativo e quindi apportare benefici all'azione didattica.	L'unità di autovalutazione, dopo attenta analisi dei risultati, ritiene che le criticità individuate siano inquadrabili prevalentemente nelle risultanze finali degli studenti sulle quali agire con le azioni migliorative sopra indicate. L'unità di valutazione ritiene che il sistema sia rivolto al processo di insegnamento/apprendimento ed alle motivazioni allo studio. Il miglioramento del coinvolgimento genitoriale può rappresentare anche un rafforzamento del patto formativo e quindi apportare benefici all'azione didattica.